



Città di Modica

E. 1.

DELIBERAZIONE  
della  
GIUNTA COMUNALE

N. 105 del 12 OTT. 2023

**Oggetto:** Presa d'atto controdeduzioni al parere del Collegio dei Revisori sullo Schema di Rendiconto 2021.

L'anno duemilaventitré il giorno 12 del mese di ottobre alle ore 17.50 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Monisteri Caschetto Maria	Sindaco	X	
Belluardo Giorgio	Vice Sindaco	X	
Viola Rosario	Assessore	X	
Facello Chiara	Assessore	X	
Antoci Agatino	Assessore	X	
Drago Antonio	Assessore	X	
Vindigni Delia	Assessore	X	
Cannizzaro Samuele	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Maria Monisteri Caschetto, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

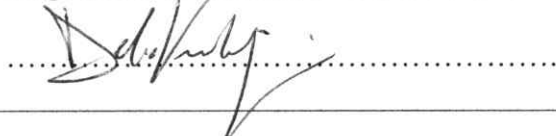
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

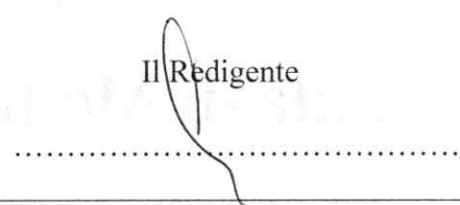
N. 69 del 12/10/23

Oggetto: Presa d'atto controdeduzioni al parere del Collegio dei Revisori sullo schema di Rendiconto 2021.

Proponente: il Sindaco/ l'Assessore al ramo

Il Redigente





LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del C.S. n. 89 del 17.04.2023, esecutiva, si è proceduto ad approvare lo schema di rendiconto 2021;
- con nota prot. del 18.04.2023 si è proceduto ad inviare lo stesso, corredato dei relativi allegati, al Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo parere;
- tale Collegio, con verbale n. 10 del 09.05.2023, ha reso parere non favorevole sullo schema del rendiconto 2021, assumendo l'esistenza di una serie di criticità oggetto di appositi rilievi;

CONSIDERATO che il Dirigente del II Settore ed il Segretario Generale hanno avviato in merito a tali rilievi una specifica disamina e, in un apposito supplemento istruttorio hanno riscontrato analiticamente ogni singolo rilievo del Collegio fornendo correlati chiarimenti e considerazioni, puntualmente esposti nella relazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A);

DATO ATTO che la Giunta Comunale ha compiutamente esaminato i suddetti riscontri ai rilievi del Collegio, effettuati in tale relazione, ritenendoli concisi ma chiari e corredati dalle opportune considerazioni e precisazioni del caso, e quindi complessivamente esaustivi in relazione ai rilievi mossi dal Collegio, anche tenendo conto, necessariamente, che lo schema di rendiconto 2021 va letto in unico contesto al piano di riequilibrio approvato con delibera di C.C. 32/2018 e validato dalla Corte dei conti con delibera n.1/2023;

PRESO ATTO dei vari provvedimenti che il Commissario Straordinario (nell'annualità giugno 2022 – giugno 2023) e quest'Amministrazione comunale, da che insediatasi il 05/06/2023, hanno avviato una serie di misure importanti di razionalizzazione della spesa, sia in ossequio agli impegni assunti con le Misure del Piano, sia in relazione alle più ampie raccomandazione inserite dalla Corte dei Conti nella deliberazione n. 1/2023, al fine di superare le criticità oggetto dei rilievi mossi dai revisori;

RITENUTO quindi che, fermo restando quanto sopra e tenuto conto che il rendiconto in questione afferisce una gestione ampiamente conclusa su cui non è possibile ulteriormente intervenire, le criticità segnalate che non possa dirsi interamente superate, confluiranno e saranno definite nel rendiconto 2022, nella cui redazione si darà conto anche di esse, nell'ambito di un giusto principio di continuità dell'attività amministrativa;

RITENUTO pertanto di prendere atto di tutte le ragioni di cui sopra e segnatamente dei riscontri effettuati in ordine ai rilievi del Collegio nell'allegata relazione, parte integrante del presente atto, al fine di confermare lo schema di rendiconto 2021 approvato con deliberazione C.S. n. 89/2023 e trasmessa con nota prot. del 18.04.2023 al Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo parere;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- la L.R. n. 48/1991;

- l'art.12, comma 2, della L.R. 44/91
- il Vigente Statuto comunale;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO, per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:
  - a) del parere non favorevole espresso dal Collegio dei Revisori sullo schema di rendiconto 2021, che si è concretizzato in una serie di appositi rilievi;
  - b) della specifica disamina effettuata su ogni rilievo del Collegio con apposita relazione del Dirigente del II Settore e del Segretario Generale, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A), nella quale sono stati riscontrati analiticamente tutti i singoli rilievi del Collegio, fornendo correlati chiarimenti e considerazioni, puntualmente esposti nella relazione stessa;
2. DI CONDIVIDERE e fare proprie le ragioni tutte espresse nella suddetta relazione esplicativa e, tenuto conto di quanto ivi esposto, di dare atto:
  - che il rendiconto in questione afferisce una gestione ampiamente conclusa su cui non è possibile ulteriormente intervenire;
  - che le criticità segnalate, che non possano dirsi interamente superate, confluiranno e saranno definite nel rendiconto 2022, nella cui redazione si darà conto anche di esse, nell'ambito di un giusto principio di continuità dell'attività amministrativa;
3. DI CONFERMARE per tutte le suddette motivazioni lo schema di rendiconto 2021, approvato con delibera C.S. n. 89 del 17.04.2023, esecutiva;
4. DI TRASMETTERE copia della presente al Collegio dei Revisori dei Conti, nonché al Presidente del Consiglio Comunale per l'opportuna conoscenza e quanto di rispettiva competenza;
5. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere a quanto sopra nell'interesse dell'Ente, per le ragioni infra riportate.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: **favorevole /sfavorevole**

Modica, li 04/10/2023

**Il Responsabile del Settore**

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: **favorevole /sfavorevole**

Modica, li 04/10/2023

**Il Responsabile del Settore Finanziario**

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. \_\_\_\_\_ del Bilancio 2023.

Modica, li

**Il Responsabile del Settore Finanziario**

Le presenti e afferrate con  
deliberazione n 105 del 12/10/2023.





Prot. 47979  
04 OTT. 2023



# *Città di Modica*

Dirigente II Settore  
Finanziario e Tributi

Al Sindaco

All'Ass.re al Bilancio

Sede

Oggetto: Conto a bilancio anno 2021 – considerazioni sul parere del Collegio dei Revisori e presa d'atto.

Preliminarmente si precisa che questo Ente è in piano di riequilibrio rimodulato da ultimo con deliberazione di C.C. n. 32/2018, approvato dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 1/2023 del 20 dicembre 2022, depositata in segreteria il 10.01.2023. Su tale piano approvato, allo stato attuale risulta già inviata la prima relazione semestrale da parte del Collegio dei Revisori.

Premesso ciò, e nella considerazione che la sottoscritta ha assunto servizio in data 05.06.2023, si rappresenta quanto segue:

- con delibera del C.S. n. 89 del 17.04.2023, esecutiva, si è proceduto ad approvare lo schema di rendiconto di gestione 2021;
- con nota prot. del 18.04.2023 si è proceduto ad inviare lo stesso, corredato degli allegati, al Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del relativo parere;
- lo stesso Collegio, con verbale n. 10 del 09.05.2023, ha reso parere non favorevole sullo schema del rendiconto 2021, assumendo l'esistenza di una serie di criticità rilevate;
- la sottoscritta ha avviato una specifica disamina dei rilievi indicati apportando un supplemento di soccorso istruttorio appreso analiticamente illustrato e ciò sia nell'interesse dell'Ente, retto dal 05.06.2023 da una nuova amministrazione sia a maggiore chiarezza espositiva ed istruttoria per il medesimo collegio.

Per una maggiore intelligibilità delle controdeduzioni rilevate la sottoscritta seguirà i rilievi indicando le pagine del parere di riferimento:

## **PAG 6 - Premesse e Verifiche**

L'organo di revisione rileva al quinto capoverso della pagina: "l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*.

In merito a quanto sopra si precisa che questo Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* in data 12.04.2023, con esito "acquisito", come da allegato 1).

## PAG. 8 - Fondo di cassa – Cassa vincolata

L'organo di revisione rileva che "l'Ente **non ha attivato** la cassa vincolata come previsto dall'art.195 del TUEL".

A tal proposito si precisa che l'unico vincolo di cassa al 2021 per €. 188.196,76 è quello relativo a somme pignorate (peraltro di età vetusta) risultante dal modello 56T della Banca d'Italia così come si rileva anche dalla verifica di cassa al 31/12/2021. L'Ente invece ottempera ai vincoli di cassa nel 2022. Infatti la situazione risulta totalmente diversa da giugno 2022 dove i vincoli di cassa risultano correttamente esistenti fino ad essere definiti "a regime" nel 2023, dove l'Ente ha "monitorato ed alimentato" i movimenti di cassa vincolati secondo la loro corretta destinazione di spesa e in asseveranza ai vincoli di legge e/o in virtù di applicazione dei principi contabili, fino a raggiungere alla data odierna un vincolo di cassa di €. 4.811.773,00.

## PAG. 11 - Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018.

L'organo di revisione rileva che "l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, non indica l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici" e "non indica le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento".

A tal proposito si precisa che sono in corso di aggiornamento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente, i dati evidenziati dai revisori a far data dal 2019, mentre le misure per rientrare nei termini di pagamento sono inserite all'interno del Piano di riequilibrio, vagliata dalla Corte dei Conti nella delibera n. 1/2023.

## PAG. 17 - Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Collegio rileva "che la mancata rappresentazione in bilancio del Fondo pluriennale vincolato determina la violazione del principio di veridicità, tenuto conto che il fondo assolve alla funzione di garantire l'adempimento di obbligazioni *"legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura finanziaria"* (sent. n. 247/2017 della Corte Costituzionale) e che, pertanto, la non corretta iscrizione vizia il documento contabile della sua funzione essenziale di veicolo trasparente di rappresentazione degli equilibri, pregiudicando altresì il suo carattere di bene pubblico come ripetutamente affermato dalla Consulta (sent. n. 184/2016)".

In ordine a tale punto occorre mettere a confronto tale pagina con la pagina 23 a proposito di riaccertamento ordinario dei residui. A tal proposito si evidenzia che l'Ente, con delibera del C.S. n. 22 del 25.07.2022, munita del parere dell'Organo di revisione favorevole, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021. Con tale provvedimento sono stati conservati, eliminati totalmente e/o parzialmente i residui ivi inclusi così come da determine dei rispettivi responsabili dei settori e per le motivazioni ivi indicate. Nelle stesse non sono risultate re imputazioni e per tale ragione non può essere movimentato il FPV nel 2021. Inoltre lo stesso Collegio, a pag. 23, quando esamina il riaccertamento dei residui non rileva alcuna incongruenza tra i residui passivi e attivi mantenuti e/o eliminati.

## PAG. 18 - Risultato di amministrazione

L'organo di Revisione a pag. 18 e a pag. 19 fa una disamina sul ripiano da disavanzo scomposto in ordine alla provenienza, lamentando a pag. 19 la sostituzione di voci di disavanzo in essere con altra tipologia di disavanzo non rilevando per l'anno 2021 alcun ripiano, essendo peggiorato il risultato di amministrazione nell'anno 2021.

A tal proposito si conferma quanto già espresso in seno alla prima relazione semestrale al piano di riequilibrio del Collegio dei Revisori, a pag. 38 e 53, a proposito della misura 6, e si prenderà atto in sede di approvazione del Rendiconto 2021 di quanto rilevato in merito alla composizione ed alla modalità di ripiano del disavanzo, per cui si provvederà a darne copertura nel redigendo bilancio di previsione 2023/2025 e a prenderne atto nel consuntivo 2022.

## PAG. 24 – FCDE

In merito si prende atto di quanto rilevato dal Collegio e si provvederà già nel rendiconto 2022 al relativo calcolo secondo il nuovo principio contabile per la determinazione dello stesso.

## PAG. 25 - Fondo contenzioso

L'organo di revisione nella pagina citata rileva che "l'Ente non ha determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h)....."

A tal proposito appare utile precisare che - Così come relazionato alla Corte dei Conti, e come dalla stessa evidenziato nella deliberazione n. 1/2023 PRSP del piano di riequilibrio, il Responsabile del servizio avvocatura ha trasmesso apposita relazione sugli accantonamenti per contenziosi passivi (nota prot. n. 324/U.L. del 13.12.2022), dove è stato analizzato e sinteticamente esposto lo stato del contenzioso, attraverso l'esame di tutte le cause pendenti presso le varie autorità giurisdizionali in cui è parte l'Ente, effettuando delle valutazioni sintetiche sul valore della causa, sullo stato del giudizio, sulle spese legali e sulla quantificazione dell'ammontare del rischio di soccombenza. I criteri utilizzati per qualificare l'evento come probabile, possibile o remoto, sono quelli individuati con la deliberazione del C.S. n. 4 del 28.06.2022, con la quale viene istituito il registro del contenzioso secondo le indicazioni della magistratura contabile, facendo riferimento ai principi e agli standard nazionali ed internazionali di cui all'OIC 31 e allo IAS n. 37 che definiscono l'omologo concetto di passività potenziale, prevedendo - in coerenza con il dato testuale del principio contabile 4/2 - l'obbligo di accantonamento al fondo rischi solo in presenza di un rischio di soccombenza stimato almeno probabile, ove "è ragionevole prevedere che si debbano sostenere costi ed oneri per risarcimenti giudiziari o transattivi delle liti in corso.

Dalle risultanze esposte nella citata nota, si perviene ad un accantonamento a Fondo Contenzioso al 31.12.2021 di €. 3.416.500,00. Si passa pertanto da un accantonamento per fondo contenzioso dal 31/12/2020 al 31/12/2021, da €. 509.500,00 ad €. 3.416.500,00.

## PAG. 32 – DFB

L'organo di revisione rileva che l'Ente ha provveduto nel corso del 2021, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, e risulta sottostimato l'accantonamento al 31/12/2021, pari ad €. 603.700,00, per i motivi espressi a pag. 28 della stessa relazione.

A tal proposito sul punto è bene evidenziare quanto segue: dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso per circa €. 140.000,00 accantonati in altri accantonamenti nell'avanzo al 31.12.2021. La somma pari ad €. 140.000,00 di cui al citato accantonamento afferisce alle somme indicate nelle attestazioni dei seguenti responsabili di Settore:

- Settore IV e IX per €. 56.695,01 (oltre interessi);
- Settore VII per €. 28.204,22 (oltre interessi);
- Settore VIII per €. 50.236,91

La cui somma complessiva è pari ad €. 135.136,14.

In merito al rilievo sul mancato accantonamento tra i debiti fuori bilancio relativi a Rivalutazione canone del "Servizio di raccolta e trasporto dei r.s.u. nettezza urbana ee accessori" svolto dall'Impresa Puccia Giorgio nel periodo dicembre 2014 –novembre 2016 calcolata in €.590.646,19 per sorte capitale oltre IVA 10% e in €.11.905,79 per interessi legali come per legge, in esecuzione delle Sentenze Tar Sicilia – Sez. Staccata di Catania n° 2609/2015, n° 1564/2016, n° 1830/2016 e n° 2358/2017, si informa che al 31.12.2021 ed alla data di approvazione del rendiconto 2021 risulta un giudizio pendente, e che pertanto tale rischio di soccombenza confluisce negli accantonamenti del Fondo contenzioso per l'anno 2021, secondo i criteri di cui al precedente punto, e ciò anche in evasione a quanto richiesto dallo stesso collegio a pag. 29 della relazione al Conto Consuntivo 2021.

PAG. 39 - Spese di rappresentanza.

L'organo di revisione rileva che l'Ente non ha rispettato l'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Attestando che non si forniscono spiegazioni a tal proposito, sul punto spiace contraddire quanto riportato in quanto il prospetto, così come risulta agli atti, risulta inviato insieme agli allegati al Rendiconto 2021.

Le spese di rappresentanza si ricorda che vanno certificate dal Segretario generale, dal Responsabile dei Servizi Finanziari e dal Collegio dei Revisori, certificazione che sarà trasmessa, tramite piattaforma ConTe, entro 60 gg dall'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio comunale.

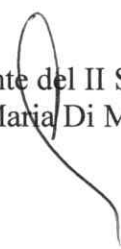
Per tutto quanto sopra esposto, l'ufficio ritiene che lo schema di rendiconto 2021 sia stato redatto tenendo presente i principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, e trattavasi di esercizio concluso, i cui dati di preconsuntivo risultavano già inviati alla Corte dei Conti per la definizione dell'istruttoria al piano di riequilibrio finanziario approvato con delibera di C.C. n. 32/2018 e definitivamente approvato dalla Corte dei Conti con delibera n. 1/2023.

Si fa presente che con il rendiconto 2022 si procederà ad allinearsi ai rilievi effettuati dal Collegio di Revisione.

Il Segretario Generale  
Giampiero Bella



Il Dirigente del II Settore  
Dott.ssa Maria Di Martino





Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li 12 OTT. 2023

Il Segretario Generale



Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 13 OTT. 2023 al 28 OTT. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

12 OTT. 2023

Il Segretario Generale



---

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale